

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00073537

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione angelo reggicandelabro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PT
PVCC - Comune	Pistoia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura carrarese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	124
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Putto che sorregge una specie di lunga cornucopia a spirale, che fa da supporto ad una lampada, aggiunta recentemente.
DESI - Codifica Iconclass	11 G 19 2
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Figure: angelo reggicandelabro.
NSC - Notizie storico-critiche	E' uno dei due putti reggilampada, quello di destra, che ornano il prospetto dell'altare della Cappella Pappagalli, ora del SS. Sacramento. La Cappella venne allestita a partire dal 1593 su disegno del Lofri e, come scrive il Fioravanti nel suo "Vacchettone" (26 ottobre 1584) "questo di si fece lavare la parete che si haveva da sfondare della chiesa Cattedrale per andare nella Cappella del Vescovo Donato, e porvi l'altare di marmi misti del Pappagalli..." (Beani, 1903). Sembra tuttavia che i due putti siano aggiunte posteriori, considerando il rapporto casuale della loro base col piano della mensola dell'altare e, inoltre, l'affinità stilistica con le scultura del cenotafio di Leone Strozzi, opera dello scultore carrarese della seconda metà del XVII secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 212185

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1973
CMPN - Nome	Sisi C.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Feraci U.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Feraci
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)